

Il Senato ha approvato il disegno di legge che introduce “lo sviluppo di competenze non cognitive e trasversali” nei percorsi scolastici e di formazione professionale. La proposta, già approvata alla Camera il 3 agosto 2023, è ora legge.

Le competenze non cognitive sono abilità, atteggiamenti e conoscenze che vanno oltre le tradizionali materie scolastiche. Sono quelle capacità che ci permettono di relazionarci con gli altri, di gestire le nostre emozioni, di risolvere problemi, di adattarci ai cambiamenti.

Già nel 1993, l'Organizzazione Mondiale della Sanità aveva intuito l'importanza di queste competenze, individuando 10 life skills fondamentali per il benessere e la realizzazione personale e professionale. Le life skills sono suddivise in tre macroaree: competenze emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), competenze relazionali (empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci) e competenze cognitive (risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo).

Il provvedimento si propone di contrastare dispersione scolastica e povertà educativa, Queste includono abilità come la *amicalità*, la coscienziosità, la stabilità emotiva e l'apertura mentale, fondamentali per lo sviluppo personale e professionale.

La novità legislativa introduce un nuovo ambito a cui gli enti della formazione professionale nei diversi percorsi formativi potranno/dovranno fare riferimento con azioni strutturate e come cornice generale in ordine alla qualificazione delle attività e dei risultati attesi.

Sarà nostra cura trasmettere i testi della norma, appena disponibili, e i relativi approfondimenti.